

NOTIZIARIO

# LUCCHESI NEL MONDO

PERIODICO INDIPENDENTE PONTE IDEALE DI COLLEGAMENTO SOCIO CULTURALE CON I CONTERRANEI ALL'ESTERO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento Postale D.L. 353/2003 >(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 C1 Lucca - N. 4 - 2021



*Torre del Lago Puccini e  
il Lago di Massaciuccoli*



**ASSOCIAZIONE  
LUCCHESI NEL MONDO**  
A.P.S. Sede centrale, Lucca - Italia

ENTE MORALE, D.P. 13.11.73  
Aderente a **UNAIE**  
Iscritto alla **FUSIE**

**Presidente**

Ilaria Del Bianco

**Vice Presidente**

Giovanni Lepri

**Segretario**

Fernando Pardi

*È vietata la riproduzione, anche parziale, degli articoli ed informazioni pubblicate da questa rivista, senza citarne la fonte.*

**Notiziario**

**“Lucchesi nel Mondo”**

Periodico trimestrale dell'Associazione Lucchesi nel Mondo.  
Ponte ideale di collegamento socio-culturale con i conterranei all'estero.  
Autorizzazione Tribunale di Lucca N. 265 del 26.02.76.

**Direzione - Redazione - Amministrazione**

ASSOCIAZIONE LUCCHESI NEL MONDO  
Mura Urbane 6 - 55100 Lucca - Italia. Tel. & fax 0583-467855  
lucchesinelmondo@virgilio.it - www.lucchesinelmondo.it

**Direttore Responsabile - LUCIANO NOTTOLI**

**Direttore - ILARIA DEL BIANCO**

**Responsabile Redazione - SARA BERTONCINI**

**Comitato di Redazione:**

L. Moscardini, P.U. Bernardini,  
S. Bertoncini, G. Di Marco, B. Micheletti

**Fotocomposizione e Stampa:**

MENEGAZZO - Lucca

**Associazioni, Circoli aderenti e Delegazioni**

**Europa**

BASILEA - Marco Agostini (Svizzera)  
BELFAST - Fernanda Vannucci (Irlanda del Nord)  
BERLINO - Massimo Mannozi (Germania)  
BRUXELLES - Sergio Scocci (Belgio)  
ECAUSSINES - Emanuela Bertagna (Belgio)

GINEVRA - Menotti Bacci (Svizzera)  
LA MOSELLE - Alberto Lucchesi (Francia)  
LIEGI - Camilla Ramacciotti (Belgio)  
LONDRA - Rolando Coltelli (Gran Bretagna)  
SCOZIA - Irene Vannucci (Gran Bretagna)  
MILANO - Daniela Benini (Italia)  
ROMA - Enrico Ragni (Italia)

**America del Nord**

BAKERSFIELD\* - John Lencioni (U.S.A.)  
CHICAGO - Loris Giannoni (U.S.A.)  
DETROIT - Donna B. Swan (U.S.A.)  
JACKSONVILLE\* - Bruno Littleton (U.S.A.)  
LOS ANGELES\* - Luigi Arrighi (U.S.A.)  
NEW YORK - Louis Chicca (U.S.A.)

PITTSBURGH - Giuseppe Francioni (U.S.A.)  
RENO - Alessandro Bullentini (U.S.A.)  
ROSEVILLE - George Manzoli (U.S.A.)  
S. FRANCISCO - Pietro Quilici (U.S.A.)  
ST. LOUIS MISSOURI\* - Eugene U. Mariani (U.S.A.)  
STOCKTON\* - Daniel P. Lucchesi (U.S.A.)  
WASHINGTON - Tricia Maltagliati (U.S.A.)  
CHICAGO - MAZZINI VERDI CLUB (U.S.A.)

MONTREAL - Renzo Orsi (Canada)  
TORONTO - Carlo Bartolini (Canada)  
VANCOUVER - Lia Como (Canada)  
SACRAMENTO - Rino Bertini (U.S.A.)  
SALEM (Oregon) - Audrey Perino (U.S.A.)  
SEATTLE\* - Luigi Micheli (U.S.A.)

**America del Sud**

BELO HORIZONTE - Henrique Lazarotti (Brasile)  
BUENOS AIRES - Maria Panattoni (Argentina)  
BUENOS AIRES - Alberto Spadoni (Argentina)  
CAMPINAS - Floripes Mecchi (Brasile)  
CORDOBA - Elena Tori Rubiano (Argentina)  
CORDOBA Centro Toscano - M. Manzoli (Argentina)  
CURITIBA - Marzia Lorenzetti (Brasile)  
JACUTINGA - Arthur Trivellato (Brasile)  
LA PLATA - Nelida Giovagnini (Argentina)

LIMA\* - Aldo Buselli (Perù)  
MAR DEL PLATA - Susanna Rossi (Argentina)  
MARILIA - Alfredo R. Dell'Aringa (Brasile)  
MENDOZA - Roberto Andreuccetti (Argentina)  
MENDOZA - Adriana Famà (Argentina)  
MOCOCA - Maria Cilli (Brasile)  
MONTEVIDEO - Adriano Caredio Brunicardi (Uruguay)  
MORTEROS - Javier Seratti (Argentina)  
PARAGUAY - Eduardo Poletti Paoletti  
PORTO ALEGRE - Sergio Sudbrack (Brasile)  
RAFAELA - Luis Tamagnini (Argentina)  
RIO DE JANEIRO - Flavia Sbragia (Brasile)

RIO NEGRO - Liliana Mungai (Argentina)  
ROSARIO - Lucas del Chierico (Argentina)  
SALTA - Ana Benedetti (Argentina)  
SAN NICOLAS - Attilio J. Lucchesi (Argentina)  
SAO PAULO - Mauricio Martinelli (Brasile)  
SAO PAULO Ist. Culturale Lucchese-Toscano (Brasile)  
Ass. do Litoral Paulista - Daisy Colli (Brasile)  
TANDIL - Gino Guidi (Rep. Argentina)  
Ass. Lucchesi Toscani del Brasile (Brasile)

**Australia ed Asia**

ADELAIDE - Bruno Del Checcolo  
HOBART (Tasmania) - Graziano N. Ceron  
SIDNEY - Gianna Marasco

MELBOURNE - Ron Paoli  
PERTH - Fernando Pagani  
QUEENSLAND - Paul Amabile  
BANGKOK - Augusto Romei (Tailandia)  
WELLINGTON - Elisa Puccioni (Nuova Zelanda)

**Africa**

JOHANNESBURG - Paolo Belfiore (Sud Africa)  
CITTA' DEL CAPO - Mauro Lucchesi (Sud Africa)

## SOMMARIO

### dalla Sede Centrale

- La Lucchesi nel Mondo entra in AICI p. 13
- Lucchesi che si sono distinti all'estero.  
Consegnati il 13 settembre i premi 2021 p. 15
- I Lucchesi nel Mondo per il Cimitero Inglese di Bagni di Lucca p. 22

### Promozione del Territorio

- Pubblicate le mappe della ciclopista "G. Puccini" p. 5
- Celle dei Puccini: serata sotto le stelle. Presentato il libro di Marco Pardini p. 21

### Cultura

- La Fondazione G. Puccini tra economia e cultura p. 7
- Parlando di Dante... a Montefegatesi p. 7
- Progetto "Senza Zaino": il lucchese Raymond Isola protagonista  
di un momento di formazione p. 8
- Lucca e la seta: una mostra nella sede dei Lucchesi nel Mondo p. 8
- Concerto lirico per la Santa Croce al Giglio. "La Fanciulla del West" p. 21

### Attualità

- "La Polizia dialoga con la Lirica: un lungo percorso verso  
la parità di genere" p. 8
- Il rapporto Italiani nel Mondo. Quindici anni di conoscenza e narrazione  
della mobilità italiana, di *Delfina Licata* p. 10
- Il monumento di Puccini, ricordo di Lucca p. 12

## RESTA AGGIORNATO!

SEGUI LE NOTIZIE DALLA LUCCHESIA:

EVENTI, APPROFONDIMENTI, INFORMAZIONI UTILI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DELLA LUCCHESI NEL MONDO SCRIVENDO UNA MAIL A

[lucchesinelmondo@gmail.com](mailto:lucchesinelmondo@gmail.com)

I VALORI DELLA MEMORIA

MANTENIAMO VIVE  
LA STORIA E LE TRADIZIONI  
DELLA NOSTRA TERRA



FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LUCCA

# PUBBLICATE LE MAPPE DELLA CICLOPISTA "G. PUCCINI"

## Disponibili anche in versione digitale

Sul territorio della provincia si intrecciano le origini della famiglia Puccini, nonché la nascita, la vita e la composizione delle opere del Maestro Giacomo Puccini coinvolgendo luoghi principalmente situati nei comuni di Lucca, Massarosa, Pescaglia e Viareggio, e coinvolgendo il percorso ciclabile conosciuto come ciclopista Giacomo Puccini.

La ciclopista rappresenta una dorsale che collegata alla viabilità ordinaria disegna un vero e proprio percorso dal Museo Casa degli Avi di Celle al Museo Casa Natale di Lucca, dal Museo Casa Puccini di Torre del Lago al Villino di Giacomo Puccini a Viareggio attraversando paesaggi legati indissolubilmente alla vita del Maestro.

Per valorizzare questi percorsi è stata realizzata una pubblicazione, disponibile anche in versione digitale, che raccoglie e presenta i diversi itinerari ciclabili sui percorsi che legano i luoghi e le dimore di Giacomo Puccini.

Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti, Giorgio Bartoli, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca, Rodolfo Pasquini, Amministratore unico di Lucca Promos srl e i rappresentanti degli enti e delle istituzioni coinvolte territorialmente dagli itinerari pucciniani.

"Il circuito della ciclopista pucciniana – ha dichiarato Rodolfo Pasquini, amministratore



Giorgio Bartoli



Alessandro Tambellini, Giorgio Bartoli e Rodolfo Pasquini

unico di Lucca Promos - ha prospettive di sviluppo grazie alla realizzazione di un vero e proprio anello, e contribuisce, pertanto, ad aprire nuovi percorsi che portano alla scoperta dei luoghi e delle eccellenze naturalistiche nelle terre di Puccini con la possibilità percorrere gli itinerari ciclistici pucciniani, grazie all'alternanza di ciclopiste, ciclabili e strade normali."

"Il turismo è senza dubbio uno dei settori più colpiti dalla pandemia COVID19 – ha sottolineato Giorgio Bartoli, Commissario straordinario dell'ente camerale - e proprio per questo, tra le priorità della Camera di Commercio di Lucca c'è la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale attraverso

lo sviluppo di servizi collegati al settore del cicloturismo e più in generale il cd turismo esperienziale, per focalizzare l'attenzione sull'unicità dell'offerta turistica territoriale di Lucca e provincia. Le ciclovie, pertanto, rappresentano uno degli strumenti di attrazione da parte dei viaggiatori per scoprire la storia, il paesaggio e il buon cibo, con un'esperienza estremamente variegata e coinvolgente."

Lungo il tragitto è possibile scoprire e ammirare luoghi che ancora oggi sono segnati idealmente e/o concretamente dalla memoria delle opere e della vita del Maestro: il Museo degli Avi di Giacomo Puccini presso Celle dei Puccini nel Comune di Pescaglia di pro-

**L'Associazione Lucchesi nel Mondo**

**ringrazia**

**la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca**

**per il sostegno alle attività socio-culturali**

**rivolte ai soci ed alle comunità all'estero**

**nonchè per il supporto offerto alle iniziative di comunicazione**

**come la realizzazione del presente Notiziario**



**Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca**

prietà dell'Associazione Lucchesi nel Mondo; il Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini a Lucca gestita dalla Fondazione Giacomo Puccini di Lucca; il Museo della Casa di Torre del Lago di proprietà della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini; la Villa Giacomo Puccini ultima sua dimora a Viareggio; lo storico Festival Puccini – uno dei più antichi nel panorama mondiale – organizzato nel Grande Teatro di Torre del Lago dalla Fondazione Festival Pucciniano.

A questi luoghi, si aggiungono paesaggi, abitazioni e relazioni ancora oggi riconoscibili e individuabili sul territorio.

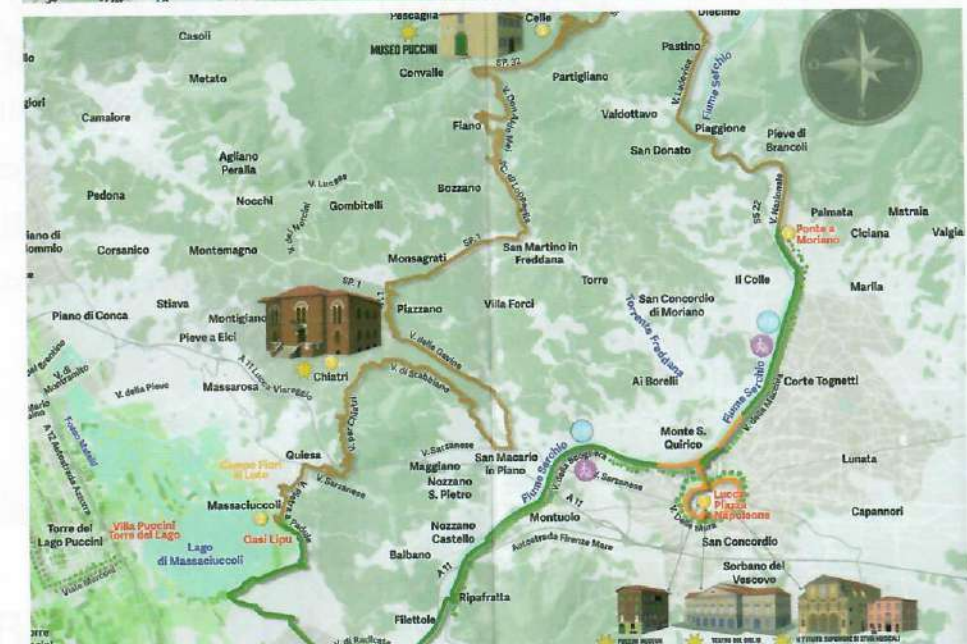
La pubblicazione, con testi in italiano e inglese, contiene la descrizione di quattro tipi di percorso dedicati al ciclismo: “breve 20km” - “medio 56km” - “lungo 90km”, che attraversano le zone di interesse del territorio pucciniano, dalla costa al paese di Celle di Puccini, e un quarto percorso che è una variazione dai primi che arriva a Viareggio alla Villa di Marco Polo per poi passare dalla Villa di Puccini di Torre del Lago. I tracciati sono misti e percorribili sia in bicicletta che a piedi. Le mappe sono disponibili nella versione digitale sul sito [puccinilands.it](http://puccinilands.it)

Le mappe degli itinerari pucciniani si inseriscono in un progetto di Lucca Promos che rientra nell'ambito delle attività di programmazione promozionale che vede la promozione e diffusione del brand The Lands of Giacomo Puccini.

THE LANDS OF  
GIACOMO  
PUCCINI®  
LUCCA  
TUSCANY



Lucca@promos



## LA FONDAZIONE G. PUCCINI TRA ECONOMIA E CULTURA

Lo scorso 29 maggio presso l'Auditorium di S. Micheletto l'associazione Lucchesi nel Mondo ha organizzato una chiacchierata con il Direttore della Fondazione Puccini, Dott. Massimo Marsili, sul tema "La gestione di un'Istituzione tra economia e cultura - il caso della Fondazione Giacomo Puccini". L'evento, che nel rispetto delle normative anticovid era riservato esclusivamente ai soci, ha visto comunque la partecipazione di un folto pubblico. In apertura sono stati mostrati alcuni video e filmati dedicati ai luoghi pucciniani e realizzati nell'ambito della campagna The Lands of Giacomo Puccini. Quindi il dott. Marsili ha presentato un vasto ma anche puntuale excursus in merito alle attività promesse dalla Fondazione G. Puccini in questi ultimi anni, alle strategie di marketing e comunicazione seguite ed ai risultati conseguiti.



Massimo Marsili al Museo Pucciniano per la presentazione del libro di G. Battelli "I Tesori di Puccini a Celle"

Al termine dell'evento la Presidente Del Bianco ha voluto ringraziare Massimo Marsili non solo per aver accettato di offrire questo momento di approfondimento ai soci dell'associazione, ma anche per la vicinanza e la collaborazione sempre dimostrato al sodalizio lucchese ed al Museo di celle dei Puccini

## PARLANDO DI DANTE... A MONTEFEGATESI

Sabato sette agosto si è svolto nella piazzetta di Montefegatesi l'omaggio a Dante Alighieri di questo paese del Comune di Bagni di Lucca nel quale si trova il monumento al Sommo Poeta innalzato nel 1908 per volere dei paesani emigrati negli Stati Uniti ed in altre parti del mondo, opera dello scultore lucchese Francesco Petroni, probabilmente l'omaggio a Dante a più alta quota.

La giornata, che ha visto una foltissima partecipazione di pubblico, è stata organizzata dall'Istituto storico lucchese - sezione di Bagni di Lucca, dalla Società Ermete Zacconi di Montefegatesi, dall'associazione Lucchesi nel Mondo e dal Comune di Bagni di Lucca.

Dopo i saluti che hanno aperto la giornata, la professoressa Natalia Sereni ha ripercorso nella sua relazione la storia della costruzione del monumento, mentre il prof. Fabrizio Nicoli ha affrontato il tema della figura di Dante nell'ideale politico risorgimentale.

Al termine dell'evento in molti si sono



Sopra, Bruno Micheletti, direttore dell'Istituto Storico di Bagni di Lucca e consigliere dell'ALM, con la prof.ssa Natalia Sereni durante l'evento a Montefegatesi

recati ad ammirare il ritratto bronzeo di Dante, fermandosi poi nel suggestivo paese per un piacevole momento conviviale.

[lucchesinelmondo@virgilio.it](mailto:lucchesinelmondo@virgilio.it)

Seguici su:

<https://www.facebook.com/lucchesi.nelmondo.3/>

[e sul nostro](https://www.youtube.com/channel/UC...)

Canale

YOUTUBE



celide



La gioia di accogliervi

Albergo Celide

Viale G. Giusti 25  
55100 Lucca ~ Italy

Tel 0583 954 106~7~8  
Fax 0583 954 304

[www.albergocelide.it](http://www.albergocelide.it)



## Progetto “Scuola Senza Zaino”: il lucchese Raymond Isola protagonista di un momento di formazione

Il Comune di Lucca ha organizzato con l'associazione SZ la presentazione del libro di Raymond Isola presso il CRED di Lucca. Il libro illustra l'esperienza di questo nostro conterraneo residente a San Francisco che per tutta la sua vita lavorativa si è impegnato per sviluppare l'idea di una scuola aperta ed inclusiva, baluardo per il contrasto alla povertà ed alle povertà educative sviluppando particolarmente attività differenziate, cooperazione tra alunni ed animazione della comunità educante.

Nelle foto, Isola con l'Ass. Ilaria Vietina e Donatella Buoriposi, Dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale durante la presentazione al CRED.



## Nozze d'oro a Lucca

Grande festa a Lucca per i coniugi Moreaud, lucchesi nel mondo attualmente residenti a Mentone, che hanno scelto di trascorrere nella nostra provincia il loro 50° anniversario di matrimonio.

Una splendida serata di amicizia e convivialità organizzata per i festeggiati da Antonio Pirozzi, patron del ristorante Forassiepi di Montecarlo.



## “La Polizia dialoga con la Lirica: un lungo percorso verso la parità di genere”



Prevenire e sensibilizzare: queste le parole d'ordine della Polizia di Stato di Lucca contro la violenza sulle donne, fenomeno ormai dilagante nella società. Proprio da loro, dalle famiglie, dalle scuole e dalla comunità la Squadra anticrimine ha scelto di ripartire per affrontare il problema alla radice, agire sulle cause e promuovere un cambiamento culturale.

Con questo intento la Questura di Lucca, guidata dalla Dott.ssa Faranda Cordella, ha organizzato lo scorso novembre nell'Auditorium del Suffragio una interessante e suggestiva serata, con la collaborazione dell'Istituto Boccherini e di NOITV, che ha ripreso e mandato in onda l'evento moderato dalla giornalista Silvia Toniolo. Protagonista della serata il tenore Enrico Teriglia, autore del libro “Donne all'opera: dialoghi con un tenore”, che, accompagnato al pianoforte dal Maestro Massimo Morelli, ha dialogato con la Dott.ssa Alessandra Cordella Questore di Lucca e con la Dott.ssa Lina Iervasi, dirigente della div. anti-crimine.

## Lucca e la Seta: una mostra nella sede dei Lucchesi nel Mondo

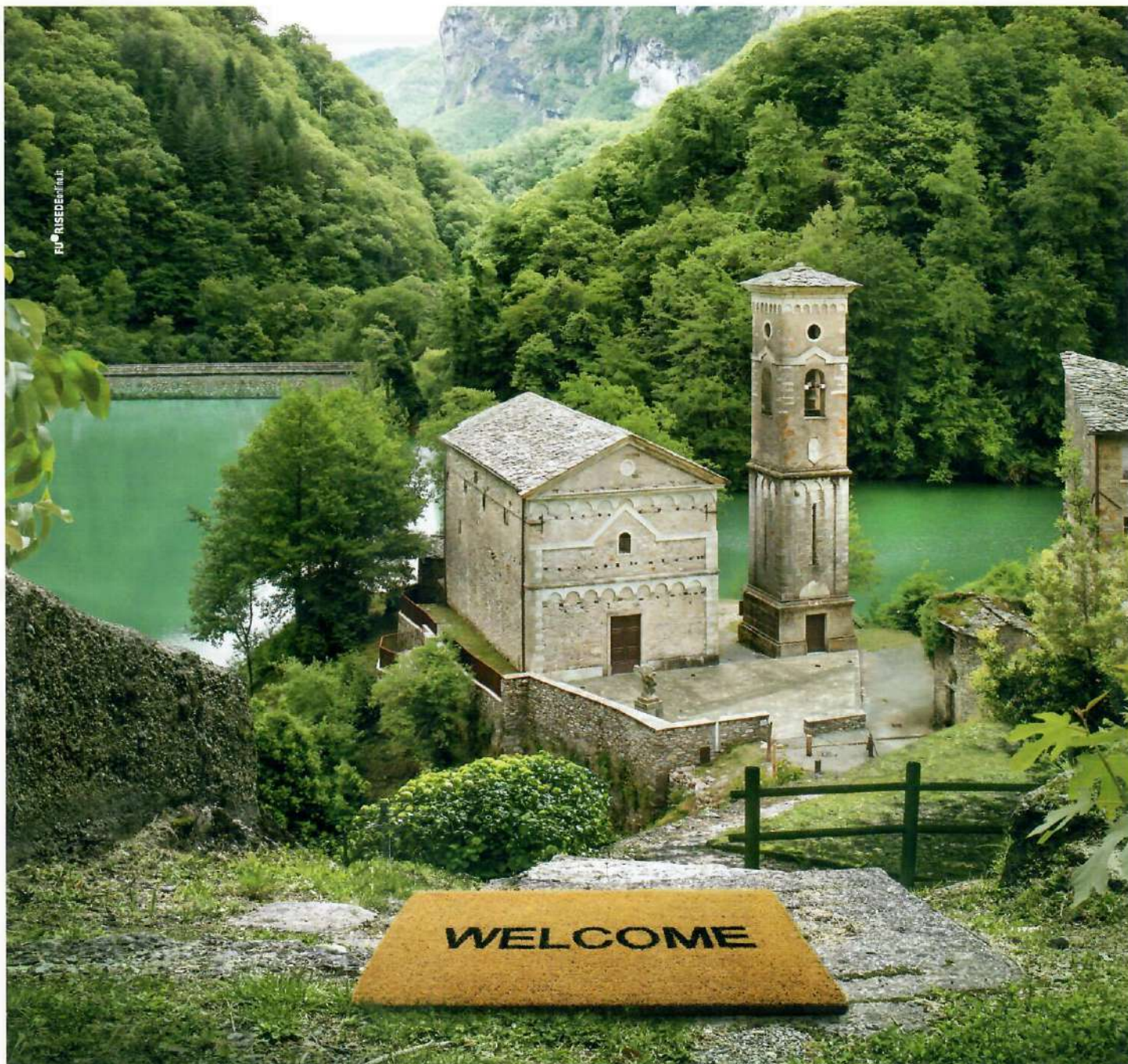


Ai primi di luglio è stata inaugurata presso il Castello di Porta San Pietro la mostra “Seta - Storia, arte, economia a Lucca” grazie al contributo di Vivi Lucca Event. La mostra ha approfondito la storia della seta dalle origini in Cina ai giorni nostri con un focus particolare sull'importanza dell'arte serica per la nostra città.

Oltre all'esposizione si sono svolti eventi collaterali come conferenze, visite guidate, laboratori, eventi online. Tessuti preziosi, fotografie d'epoca, xilografie giapponesi, broccati d'oro antichi, abiti e kimono hanno narrato la storia della seta dalla scoperta in Cina, al primo incontro con l'Impero Romano, alla sua produzione in Italia dal VII secolo al flagello della pebrina a metà dell'800 e la soluzione dei bachi da seta sani in Giappone.

Presenti all'apertura il Sindaco di Lucca Tambellini, Maria Curto, presidente dell'Ente organizzatore Ass. Lucca info & Guide, Ilaria del Bianco, presidente dell'ALM, il curatore Paolo Linetti, Direttore del Museo d'Arte Orientale Mazzocchi, gli studiosi Maria Vittoria Zucchelli, mediatore culturale area biodiversità del Muse di Trento, Bruno Micheletti, direttore dell'Istituto Storico sezione Bagni di Lucca, e Maria Luisa Zocchi.





F. P. RISSEDELLI/Inf.it.

## LA LIBERTÀ DI ESSERE IN VIAGGIO, LA TRANQUILLITÀ DI SENTIRSI A CASA.

Benvenuto nelle terre di Giacomo Puccini, benvenuto a casa. Vivi in tutta tranquillità momenti di relax e di avventura, viaggia tra spiritualità, arte e storia, tra mare e montagna, cultura ed enogastronomia. Si apre la porta su un territorio tutto da scoprire, tutto da vivere, in tutta sicurezza.

THE LANDS OF  
G I A C O M O  
P U C C I N I  
**L U C C A**  
T U S C A N Y

*It's great to be here.*

ogni giorno nuovi suggerimenti su  
[puccinilands.it](http://puccinilands.it)



# IL RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO

## Quindici anni di conoscenza e narrazione della mobilità italiana

di *Delfina Licata*

*Curatrice Rapporto Italiani nel Mondo  
Fondazione Migrantes*

Nel 2006 mentre la Chiesa italiana era particolarmente attenta a chi arrivava in Italia la Fondazione Migrantes ebbe un'idea importante. Per la precisione era il 2005, alla guida della Fondazione Migrantes vi era mons. Luigi Petris e don Domenico Locatelli si trovava a capo dell'Ufficio per la Pastorale degli italiani all'estero. L'idea fu quella di realizzare un volume che raccontasse l'Italia protagonista della mobilità in uscita. Iniziò così la storia del Rapporto Italiani nel mondo (RIM), la prima edizione del quale fu presentata a maggio del 2006 e purtroppo mons. Luigi Petris non riuscì a parteciparvi, stroncato da un brutto male soltanto pochi mesi prima. Una storia che è continuata fino ad oggi e per la quale quest'anno è stato raggiunto un traguardo ragguardevole. Quindici anni di studi, analisi, di narrazione di un Paese e del suo popolo, dei cambiamenti e delle involuzioni. Quindici anni di costante coinvolgimento della Chiesa italiana, attraverso la Fondazione Migrantes, nell'accompagnamento e nel sostegno culturale e pastorale dei migranti italiani sia di quelli residenti da più tempo all'estero o nati oltreconfine, sia di coloro che hanno una esperienza migratoria recente.

Negli anni questo metodo ha prodotto una redazione di oltre 700 studiosi, italiani e non, italo-discendenti, italo-foni e italo-fili residenti e operanti in Italia e nel mondo. Sono state scritte oltre 7 mila pagine per 541 saggi di argomento diverso ma tutti legati al tema della mobilità degli italiani.

Se nel 2006 gli italiani regolarmente iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) erano 3.106.251, nel 2020 hanno raggiunto quasi i 5,5 milioni: in quindici anni la mobilità italiana è aumentata del +76,6%. E se nel 2006 la mobilità italiana era europea, meridionale, avanti con l'età e con un livello di istruzione in media più basso rispetto ai cittadini rimasti in Italia, nel 2020 è strutturale, complessa, tran-

snazionale, stabilmente in movimento, precaria.

Da tempo ci si trova ad avere a che fare con una Italia in cui il malessere demografico imperversa spietato e, d'altra parte, con una Italia, l'unica a crescere, che è quella che ha messo radici all'estero: l'unica comunità che cresce di un'Italia sempre più longeva e spopolata è quella che risiede all'estero

### Quasi 131 mila le partenze per espatrio nell'ultimo anno

Da gennaio a dicembre 2019 hanno registrato la loro residenza fuori dei confini nazionali, per solo espatrio, 130.936 connazionali (+2.353 persone rispetto all'anno precedente). Il 55,3% sono maschi, il 64,5% celibi o nubili e il 30% circa coniugati/e.

Soprattutto giovani (il 40,9% ha tra i 18 e il 34 anni), ma anche giovani-adulti (il 23,9% ha tra i 35 e i 49 anni). D'altra parte, però, i minori sono il 20,3% (26.557) e di questi l'11,9% ha meno di 10 anni: continuano, quindi, le partenze anche dei nuclei familiari con figli al seguito.

Se dal 2017 al 2018 è stato riscontrato un certo protagonismo degli anziani, nell'arco degli ultimi quattro anni si rileva una crescita nelle partenze di minori dai 10 ai 14 anni (+11,6%) e di adolescenti dai 15 ai 17 anni (+5,4%), ai quali si uniscono i giovani (+9,3% dai 18 ai 34 anni) e gli adulti maturi (+9,2% dai 50 ai 64 anni). L'ultimo anno rispecchia la tendenza complessiva: l'Italia sta continuando a perdere le sue forze più giovani e vitali, capacità e competenze che vengono messe a disposizione di paesi altri che non solo li valorizzano appena li intercettano, ma ne usufruiscono negli anni migliori, quando cioè creatività e voglia di emergere sono ai livelli più alti per freschezza, genuinità e spirito di competizione.

Sono ben 186 le destinazioni scelte da chi ha deciso di risiedere all'estero nell'ultimo anno. Tra le prime mete vi sono nazioni di ben quattro continenti diversi, ma ben 14 sono paesi europei.

Al primo posto, ormai da diversi anni, vi è il Regno Unito. A seguire, la Germania e la Francia.

La Lombardia continua ad essere oggi la regione principale per numero di partenze totali. In generale le regioni del Nord sono le più rappresentate, ma nel dettaglio - soprattutto, ad esempio, per il 45% delle partenze dell'ultimo anno - nelle prime quattro regioni di provenienza la Sicilia e la Campania tengono testa, insieme, a Lombardia e Veneto. Viene naturale chiedersi quanti pur partendo oggi dalla Lombardia o dal Veneto sono, in realtà, figli di una prima migrazione per studio, lavoro o trasferimento della famiglia dal Sud al Nord Italia.

### Le partenze di oggi: traiettorie vecchie e nuove

Tra le mete di chi si è iscritto nell'ultimo anno all'AIRE e, comunque, di chi parte oggi dall'Italia, è possibile rintracciare delle traiettorie ben definite.

Il profondo Nord dell'Europa: oltre 2 mila iscritti in Irlanda, 669 in Svezia e 423 in Norvegia.

Il cuore dell'Europa con Paesi Bassi (2.749 trasferiti) e Lussemburgo (oltre mille).

I paesi che si sono contraddistinti in passato per essere luoghi di più consistente immigrazione verso l'Italia - Romania (727 iscritti) e Polonia (677) - al punto tale che probabilmente a partire oggi con passaporto tricolore sono anche gli italiani di origine romena o polacca, da oltre 10 anni nel Belpaese e che hanno preso



la cittadinanza italiana. Vi è, inoltre, anche il trasferimento di italiani che grazie ai rapporti personali e di lavoro, nati con questi due paesi dall'Italia decidono di aprire attività, investire e mettere a frutto le loro capacità in queste specifiche realtà europee.

Le mete tradizionali ma "rivisitate".

È il caso emblematico della Svizzera. Su 10.609 nuovi iscritti da gennaio a dicembre 2019 nella Confederazione Elvetica, il 53,6% appartiene alla classe di età 18-34 anni; il 26,5% a quella 35-49 anni; il 17,8% sono minori e il 3% ha più di 65 anni. La Svizzera è, probabilmente oggi, il paese che più di ogni altro raccoglie in sé e rende palese la vicenda della mobilità italiana tout court, di quella storica dell'immediato Dopoguerra, prevalentemente maschile poi successivamente familiare, idealmente provvisoria e alla ricerca di un lavoro generico sino alla più recente degli altamente qualificati, più che specializzati, di entrambi i sessi, nuclei familiari giovani con competenze settoriali e di nuovo la recentissima forma di mobilità di italiani con titoli di studio medio-alti, spinti dalla necessità di una occupazione qualsiasi e quindi generica. Inoltre, non si può non citare, nel caso svizzero, il fenomeno dei frontalieri e/o dei pendolari, stagionali o quotidiani, elemento aumentato nei numeri e modificato nelle caratteristiche anche grazie a una maggiore dinamicità degli spostamenti. Attualmente, infatti, ci sono ben 32 collegamenti diurni tra la Svizzera e l'Italia (8 per Ginevra, 8 per Basilea via Berna e via Lucerna e ben 16 per Zurigo). Il treno più veloce collega Milano centrale al centro di Zurigo in 3 ore e quaranta minuti che scenderanno sotto le due ore tra qualche mese grazie all'inaugurazione - prevista entro la fine del 2020 - della Galleria di base del Ceneri, 15,4 km, il terzo maggiore progetto di tunnel ferroviario della Svizzera dopo quella del San Gottardo e del Lötschberg.

Lo sguardo a Oriente, con Emirati Arabi (707) e Cina (652) quali prime mete di destinazione di professionisti, imprenditori o specialisti di un determinato settore e comunque temerari, in quanto sfidano, più di altri, eventuali ostacoli linguistici - lingua scritta e/o parlata - e culturali. Gli Emirati Arabi rappresentano concretamente la destinazione del flusso di altamente qualificati sul quale la narrazione

della mobilità italiana il più delle volte si appiattisce. Infatti, sul totale delle iscrizioni dell'ultimo anno in questo Paese, il 43,4% è giovane mobilità, il 27,7% sono giovani-adulti, il 18,5% sono minori, il 7,6% ha tra i 50 e i 64 anni e solo lo 0,7% ha più di 65 anni. Per trasferirsi in una realtà così lontana e così esigente sono sicuramente necessari, oltre allo spirito di adattamento, alla preparazione e a una scelta motivata e ragionata, anche l'ardire e la tempra giovanile.

### Lo Speciale 2020 dedicato alle Province di Italia

Per il quindicesimo compleanno del RIM, la Commissione Scientifica aveva sollecitato di sviluppare un tema innovativo scendendo a un dettaglio statistico e di narrazione che non è mai stato realizzato prima: l'analisi provinciale. Ben 46 studiosi hanno raccolto la sfida consegnando 40 saggi di altrettanti contesti provinciali italiani: Aosta, Avellino, Belluno, Bergamo, Bolzano, Campobasso, Catania, Chieti, Como, Cosenza, Crotone, Cuneo, Foggia, Frosinone, Genova, Latina, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Messina, Modena, Napoli, Oristano, Pordenone, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Savona, Sondrio, Sulcis-Iglesiente, Teramo, Terni, Trento, Udine, Verbania, Verbano Cusio Ossola, Verona, Vicenza.

L'idea nasce dall'errata narrazione che la mobilità italiana, soprattutto più recente, coinvolga il Nord del nostro Paese piuttosto che il Sud. La disaggregazione del dato provinciale e l'analisi sul lungo periodo ci raccontano un'altra storia, quella cioè per la quale le zone interne, di qualsiasi parte di Italia, più fragili e maggiormente dimenticate, hanno continuato ad essere i luoghi privilegiati da cui le partenze hanno "succhiato nuova linfa" portando alcuni territori al loro livello massimo di desertificazione e spopolamento al punto da rilevare nei dati, l'alternanza o circolarità del protagonismo di alcuni luoghi su altri e un ricambio temporale fatto di arresto di partenze e poi di nuovo protagonismo.

Che tra il Settentrione e il Meridione di Italia vi siano divari profondi è storia conosciuta, quanto questi divari abbiano a che fare con la mobilità spesso lo si ignora, così come si è poco consapevoli che la narrazione di una nuova mobilità, soprattutto dal Nord Italia, spesso urta con la



realtà di territori del Meridione già duramente compromessi da eventi lontani nel tempo e catastrofi, come il caso riportato del terremoto dell'Irpinia di cui quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario.

I territori italiani - soprattutto quelli che vivono oggi le maggiori difficoltà a seguito della massiccia mobilità, quindi spopolamento e desertificazione, spazialmente e temporalmente lontani dalle grandi aree urbane - devono tornare a esprimere le loro caratteristiche esaltandole. Si tratta di spazi del nostro Paese dove, anche nelle epoche più remote, le comunità si sono espresse in un diverso rapporto tra dimensione sociale e territorio, tra il viver e i legami tra persone e il legame con l'ambiente che li circondava. Si tratta, in altre parole, di territori che oggi hanno bisogno di trovare uno sguardo di prossimità che esalti la persona e le sue relazioni ma che sia uno sguardo lungimirante che punti oltre la tradizione e che abbia imparato dalla pandemia cosa significa essere prossimi nella distanza.

Soltanto questa presa di coscienza potrà incuriosire e attirare i rientri, rendere i luoghi interni finora depressi e sempre più desertificati e spopolati, territori non di frontiera ma luoghi di palingenesi e valorizzazione soprattutto di quelle nuove generazioni che difficilmente trovano spazio culturale e professionale in sistemi politici orientati alla tradizione e all'immobilismo.

I migranti italiani - giovani, giovanissimi, maturi o in là con gli anni - da sempre influenzano ogni aspetto del territorio d'origine. C'è un "prima" e un "dopo" la partenza con cui fare sempre i conti e ciò vale sia per chi parte che per chi resta. In tutti i migranti, alla fine, "dimo-



rano" i territori da cui sono partiti così come ogni territorio è segnato da chi è partito come in un gioco, allo stesso tempo felice e maledetto, di spaesamenti e ritrovamenti di sé. Quel che conta è, in questo senso, riconoscere gli "spaesamenti" e superarli, ritrovarsi diversi e arricchiti di nuovi elementi e fare di questa diversità il motore di un nuovo modo di stare nel mondo.

La fragilità di questi territori compromessi dalla migrazione ha paradossalmente creato dal di dentro l'antidoto per superarla formando generazioni fuori da quei contesti ma che a quei contesti guardano come loro possibile soluzione, perché raramente le radici si spezzano davvero. Il più delle volte esse si allungano ad abbracciare tutto quello che incontrano ma sempre tendono a tornare nel luogo in cui tutto è iniziato.

Mettendo insieme la valorizzazione dei giovani, del loro entusiasmo e delle loro capacità con lo "sguardo invertito" e di "prossimità" di cui si è detto precedentemente, programmando politiche di rigenerazione dei luoghi e del tessuto sociale inventando nuove socialità si potrebbe davvero imboccare la strada del cambiamento, della rinascita e della trasformazione del processo di mobilità italiano da malato - poiché unidirezionale e di fuga - a perfetto in quanto circolare e non definitivo.



## IL MONUMENTO A PUCCINI, RICORDO DI LUCCA

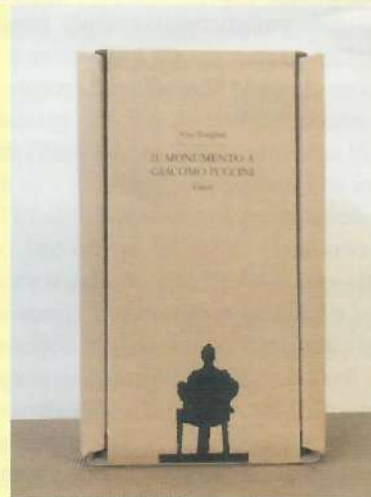
In occasione e in prospettiva delle celebrazioni Pucciniane viene offerta ai soci dell'Associazione Lucchesi Nel Mondo la possibilità di acquistare ad un prezzo speciale la scultura in scala ridotta del monumento a Giacomo Puccini, commissionata nel 1994 all'artista Vito Tongiani dell'Unione degli industriali lucchesi e collocato in Piazza Cittadella, accanto alla sua casa natale ora museo pucciniano.

In occasione del 25° anniversario della sua realizzazione, lo scultore ha voluto riprodurre il monumento in scala ridotta per proporlo come ricordo agli appassionati dell'opera del Maestro.

La piccola scultura, realizzata in resina e polvere di marmo dagli artigiani di Pietrasanta e Lucca, riproduce fedelmente in scala ridotta il monumento: il modello originale è stato realizzato dal maestro Vito Tongiani, autore del monumento, e le sue dimensioni sono di 23 cm di altezza, 12,5 cm di larghezza e 11,2 cm di profondità: il peso è di 1254 gr. e la patina è scura e lucida, confezionata con un packaging dedicato. Ogni scultura viene accompagnata da un certificato di autenticità.

Il prezzo speciale della scultura per l'Associazione Lucchesi nel Mondo è di 90,00 più contributo spese di spedizione.

Per informazioni ed ordini:  
[www.lucchesinelmondo.it](http://www.lucchesinelmondo.it)



euroricevitoria  
  
**CATELLI**

## LA LUCCHESI NEL MONDO ENTRA IN AICI

L'Associazione Lucchesi nel Mondo è entrata a far parte di AICI (Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane) presieduta dal Prof. Valdo Spini. Un importante riconoscimento dell'importante ruolo che l'ente lucchese ha assunto negli anni nel panorama culturale che travalica i confini della provincia di Lucca.

L'AICI è stata costituita nel 1992 da un gruppo di associazioni, fondazioni e istituti culturali di grande prestigio e consolidata attività. I suoi Soci, distribuiti sul territorio nazionale, svolgono attività di ricerca, conservazione e promozione nei più diversi ambiti della produzione culturale. La missione istituzionale dell'AICI, svolta attraverso gli organi associativi, è quella di "tutelare e valorizzare la funzione delle Istituzioni di cultura, nelle quali la Costituzione della Repubblica riconosce una componente essenziale della comunità nazionale" (art. 2 dello Statuto). I principali obiettivi dell'Associazione sono offrire ai Soci servizi di informazione e consulenza su questioni di interesse comune; promuovere la conoscenza degli Istituti, delle loro attività, delle loro risorse culturali, dei servizi che essi offrono e valorizzarne i patrimoni culturali; sostenere l'innovazione nelle strutture gestionali e nei modelli organizzativi, favorendo l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la condivisione di metodologie e standard descrittivi di

fondi archivistici e raccolte bibliografiche, audiovisive e museali; curare le relazioni con le istituzioni dello Stato; istituire un raccordo organico con il sistema universitario nello sviluppo di attività di ricerca e formazione; rafforzare la dimensione europea e internazionale della cooperazione culturale; rendere più obiettivi e trasparenti i criteri di erogazione e i controlli di efficacia della spesa pubblica a favore degli Istituti.

Patrocinato dal Comune di Parma nell'ambito delle iniziative per Parma capitale italiana della cultura 2020-21 e aperto dal saluto del sindaco Federico Pizzarotti, dell'assessore alla cultura del comune di Parma, Michele Guerra, del rettore dell'Università degli studi di Parma Paolo Andrei e del direttore generale delle Biblioteche e diritto d'autore del MiC, Paola Passarelli, si è svolta il 29 novembre, presso l'auditorium "Carlo Mattioli" del Palazzo del Governatore, la Conferenza nazionale dell'AICI "Le Regioni, gli istituti di cultura e le politiche culturali del territorio nel quadro del PNRR". Il presidente Valdo Spini, che ha introdotto il convegno, ne ha così indicato i temi e le finalità: "Le Fondazioni e gli istituti culturali intendono dare un contributo al nostro paese, l'Italia, in questo momento difficile, caratterizzato da una pandemia non ancora debellata e dalla grande opportunità rappresentata dal PNRR con le possibilità che prevede per la cultura nelle



varie voci che lo compongono. Proprio la ramificazione territoriale della nostra rete può essere un importante vettore di coesione sociale, attraverso la cultura come antidoto alla violenza e veicolo di democrazia e di dialogo".

Numerosi e diversi gli ospiti coinvolti, esponenti del governo nazionale e delle regioni ma anche del mondo culturale italiano, che hanno dato voce a un partecipato dibattito, moderati dal giornalista Rai Luca Ponzi: dopo le relazioni di Lorenzo Casini, capo di gabinetto del Ministero della cultura e di Paola Dubini, docente di economia della cultura all'Università Bocconi, hanno preso la parola l'assessore Mauro Felicori (Regione Emilia Romagna), Flavia Piccoli Nardelli, deputata, Silvia Costa, Commissaria del Governo, Nicola Antonetti, presidente dell'Istituto Luigi Sturzo, Sergio Scamuzzi, vice presidente dell'AICI, Tarasco, dirigente della Direzione Generale educazione, ricerca e istituti di cultura del MiC, alternandosi con i contributi video del Ministro dell'Istruzione Bianchi, della sottosegretaria per l'economia e le finanze Maria Cecilia Guerra, dell'eurodeputato Smeriglio, dell'assessore alla cultura del comune di Milano Sacchi e del presidente dell'ACRI Profumo.



I Lucchesi nel Mondo  
ringraziano  
Mondialcarta  
per il sostegno offerto

**MONDIALCARTA S.p.A.**



## AL REAL COLLEGIO UN EVENTO DEDICATO AD ASTOR PIAZZOLLA

Lo scorso luglio, nell'ambito delle celebrazioni dedicate al grande compositore argentino, l'associazione Lucchesi nel mondo ha organizzato un omaggio ad Astor Piazzolla a cento anni dalla sua nascita. L'evento, che ha visto la collaborazione del Comune di Lucca e del Real Collegio, si è svolto nel chiostro di Santa Caterina.

Una vita dedicata alla musica, quella del compositore italo-argentino, alla rivoluzione di un genere, al tango, che sentiva "nuevo". A parlarne è stata la antropologa italo-argentina María Susana Azzi, giunta in Italia dalla spettacolare Buenos Aires in Italia, patria di origine di Piazzolla per un ciclo di eventi legati al centenario.

L'associazione Lucchesi nel Mondo non poteva non dedicare particolare attenzione a questo anniversario: Astor Piazzolla infatti aveva origini italiane. Figlio di Vicente Piazzolla, originario di Trani e di Asunta Manetti, il cui padre, Luigi (Luis) Manetti era emigrato nell'ottobre 1918 in Argentina da Massa Sassorosso, frazione del Comune di Villa Collemandina, insieme alla moglie Clelia Bertolami.

María Susana Azzi, che nel 2018 ha ricevuto dalla Camera di Commercio di Lucca e dall'associazione Lucchesi nel Mondo il Premio Lucchesi che si sono distinti all'estero ha raccontato del Piazzolla musicista ma anche delle sue vicende umane, soffermandosi su alcuni interessanti episodi che lasciano emergere il carattere creativo e rivoluzionario del grande maestro. Il tutto prendendo spunto dalla presentazione della biografia, da lei scritta, Astor Piazzolla. Una vita per la musica, che, già edito in inglese, spagnolo, polacco, giapponese e coreano, in occasione dell'anniversario è stato edito in italiano grazie alla casa editrice Sillabe in collaborazione con Opera Laboratori.

Questo libro, l'unico in Italia patrocinato dalla Fundación Astor Piazzolla, racconta la vita di Piazzolla e raccoglie le informazioni ricavate da ben 260 interviste a parenti, musicisti, amici, personaggi famosi dell'arte, dello spettacolo e della cultura, tra cui, Daniel Barenboim, Kronos Quartet, Al Di Meola, Tonino Guerra, Milva, Lalo Schifrin, Georges Moustaki, Plácido Domingo, Carter



Brey, Leandro 'Gato' Barbieri, Gary Burton, Paquito Rivera, Richard Galliano, Martial Solal, Hermeto Pascoal, Aurora Natola Ginastera.

María Susana Azzi cattura la vita di questo straordinario musicista italo-argentino. Scopriamo così l'uomo e il musicista, un genio rivoluzionario contro verso che trasformò il tango in musica da ascoltare, non da ballare, in cui si sentono chiaramente le influenze di jazz, klezmer e musica classica contemporanea. Azzi ci offre la biografia più completa su questo musicista sorprendentemente dotato.

María Susana Azzi, antropologa culturale, ha svolto numerose ricerche sul tema dell'emigrazione europea in Argentina, approfondendone le più diverse tematiche. Ha scritto per varie case discografiche argentine e straniere ed ha collaborato a documentari per la RAI, Sony Classical e con Mike Dibb, Piazzolla in Portrait. È stata consulente per numerose istituzioni, tra cui l'Americas Society, Smithsonian Institution, National Geographic Society, Metropolitan Museum of Art, Academia Nacional de Ciencias Políticas y Morales, American Anthropological Association, Austrian Science Fund, Swiss National Science Foundation, British Journal of Ethnomusicology, Fondazione Migrantes, università Otto-Friedrich di Bamberg. Ha fatto parte del consiglio direttivo della Fondazione internazionale Astor Piazzolla e de l'Academia Nacional del Tango. È autrice e coautrice di diversi libri, tra cui Antropología del Tango e Pioneros de la Industria Argentina. Oltre alla medaglia d'oro dall'Associazione Lucchesi nel Mondo (2018), ha ricevuto l'importante onorificenza come "Personalidad Destacada de la Cultura por la Legislatura de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires (2019).

### PREMIO ADOLFO BETTI 2021

Si è svolto anche nel 2021 il concerto con il quartetto d'archi vincitore del premio intitolato ad Adolfo Betti messo a disposizione da Animando. Venerdì 30 luglio alle 21, nel giardino del municipio di Bagni di Lucca, si sono esibite le quattro musiciste dell'Ātma Quartet, vincitrici dell'edizione 2021 del Premio: Katarzyna Gluza (primo violino), Paulina Marcisz (secondo violino) Karalina Orsik (viola) ed Edyta Somska (violoncello), quattro musiciste, originarie della Polonia. In apertura la musica di Franz Joseph Haydn, poi Penderecki, autore polacco scomparso nel 2020 consacrato alla fama mondiale dalla scrittura di colonne sonore di film cult come *L'esorcista* e *Shining*. Al pubblico di Bagni di Lucca è stata poi proposta la composizione per quartetto d'archi *Pages of an unwritten diary*, n. 3.

Le vincitrici del premio Adolfo Betti, infine, hanno eseguito lo *String Quartet Op. 56 n. 2* di Szymanowski, che trasse molta ispirazione sia dai ritmi dell'area mediterranea, sia dalla musica folklorica del suo paese: come il suo connazionale Chopin, infatti, scrisse numerose mazurche per pianoforte.

La serata in memoria di Adolfo Betti è stata organizzata da Animando con la collaborazione del comune di Bagni di Lucca, dell'associazione Lucchesi nel Mondo, della Fondazione culturale Michel De Montaigne e della Croce Rossa di Bagni di Lucca.



## LUCCHESI CHE SI SONO DISTINTI ALL'ESTERO

CONSEGNATI IL 13 SETTEMBRE I PREMI 2021

### MICHAEL GUIDO BIAGI

Nasce nel 1950 a Saltcoats in Scozia da una famiglia originaria di Barga. Fin da giovane lavora nei Bar, Ristoranti e nella Fabbrica di Gelato della famiglia. A vent'anni era già in grado di gestire le attività tanto che i genitori lo lasciarono alla guida dell'azienda per una lunga vacanza a Barga. Gli anni successivi Michael, grazie alla padronanza dell'italiano e dell'inglese, riuscì a trovare lavoro a Firenze nell'ufficio acquisti di una società americana, la American Merchandising Corporation azienda che lavora per i più famosi grandi magazzini americani, inglesi (Bloomingdales, Abraham & Strauss, Harrods ecc), Olandesi e Giapponesi.

Nel 1975 torna in Scozia per aiutare l'azienda di famiglia in crescente espansione, ma l'esperienza nel settore degli acquisti e l'ambizione personale lo portano ad aprire, nel 1977, una ditta di Import/export. Michael importava orsacchiotti da Camaiore dalla famosa ditta IN.CA.BA con l'esclusiva per il Regno Unito. Da Pietrasanta alabastro e affini, telefoni e tavoli in onice.

Nel 1981, a seguito dei cambiamenti economici del paese e della scomparsa del padre, decide di prendere in mano anche le attività della famiglia portandole avanti fino alla sua pensione.

L'attaccamento alle proprie origini inoltre lo portano a dedicarsi ad un'altra impresa: la vendita immobiliare. Nel 1989 apre un'agenzia a Barga dal nome "Case Toscane", attiva tutt'oggi.

Per i successi ottenuti e per l'attaccamento alle proprie origini l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di

Commercio di Lucca gli conferiscono il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".



### LAURA MERCEDES JUANA BRANDANI

Laura nasce nel 1959 a Buenos Aires, prima della famiglia originaria di Lucca ad essere nata in Argentina.

Cresce secondo gli usi e costumi italiani, imparando l'italiano come prima lingua. Fin da bambina le vengono raccontati così bene i luoghi di provenienza della famiglia che da grande, una volta visitati, li ha riconosciuti come propri.

Si laurea in medicina all'università di El Salvador specializzandosi in Cardiologia all'università di Buenos Aires ed in Iperensione Arteriosa all'università Guadalajara in Messico.

Laura oggi è primario capo del dipartimento di Prevenzione dell'Ospedale Universitario della Fondazione Favaloro e medico incaricato degli studi arteriali non invasivi in Santa Maria della Salute, San Isidro a Buenos Aires.

È membro della Società Argentina di Cardiologia e della Società Argentina dell'Iperensione Arteriosa. Ex direttrice del Consiglio Argentino sull'iperensione

arteriosa della Società Argentina di Cardiologia.

È professoressa del corso di laurea specialistica in Cardiologia ed Iperensione Arteriosa per le Università di Favaloro ed El Salvador.

Ha scritto più di dieci pubblicazioni in campo medico sulla cardiologia, l'iperensione arteriosa e come essi vengono influenzati da altri fattori.

Profondamente legata alle proprie origini fa parte dell'Associazione Culturale Toscana di Buenos Aires, frequenta l'Associazione Dante Alighieri ed ha svolto corsi di Italiano.

Per il suo lavoro, le sue pubblicazioni e l'affezione alle tradizioni l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca le consegnano il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

### Damiano Carrara

Nasce nel 1985 a Lucca dove muove i primi passi come bartender prima di trasferirsi in Irlanda. Nel 2012 però, decide di spostarsi in California, dove con suo fratello Massimiliano aprono due pasticcerie: HYPERLINK "<https://www.carraras.com/>" e "Carrara Pastries". È subito un successo.

Nel 2015 partecipa come concorrente alla prima stagione di Spring Baking Championship classificandosi secondo e continuando come concorrente di cooking show nel 2016, partecipando alla 12esima stagione di Food Network Star, classificandosi terzo.

Nel 2017 torna in Italia con un grande bagaglio di esperienze TV e viene scelto come giudice di BakeOff Italia su Real

**T** **TARABORI**  
AGRICOLTURA & GIARDINAGGIO

fin dal  
**1969**

Tel. 0583 276197 / 8 - via Romana, 170 - 55015 Montecarlo (Lucca)  
Tel. 0583 48555 - viale Carlo del Prete, 347 - 55100 Lucca



Time, subito seguito da Junior BakeOff. L'anno successivo diventa anche conduttore di Cake Star insieme a Katia Follesa e di Fuori Menù su Food Network Italia.

Ha pubblicato due libri di ricette in America, "Dolce Italia" e "A Taste of Italy" e l'autobiografia "Nella vita tutto è possibile", edita da HarperCollins Italia. Il 24 settembre 2020 è uscito il suo primo libro di ricette in Italia: "Un po' più dolce", edito da Cairo Editore.

A breve aprirà a Lucca il suo primo Atelier di pasticceria dal nome Atelier Damiano Carrara. Sarà composto da due grandi laboratori: uno sarà tutto dedicato al cioccolato, l'altro si occuperà, invece, del resto del mondo della pasticceria. Non mancherà poi una parte che sarà adibita a negozio dove acquistare i suoi prodotti.

Per i successi lavorativi, l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca gli conferiscono oggi il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".



### CAMILLA COLOGNORI

Nasce nel 1995 a Barga. Nel 2014 inizia lo studio della lingua cinese alla Shanghai International Studies University, perfezionandosi nella lingua cinese Mandarino alla Jiao Tong University con il massimo dei voti. Nel 2018 si laurea in economia e commercio internazionale alla Donghua University a Shanghai.

Parla correttamente cinque lingue: Italiano, Cinese Mandarino, Spagnolo, Inglese e Francese. Durante gli studi a Shanghai insegna inoltre lingua italiana in alcune scuole.

In Cina ha lavorato come interprete e come assistente di progetti per la Camera di Commercio Italiana di Shanghai.

Dal 2019 lavora per Mattel ed è diventata responsabile dell'ufficio acquisti con sede ad Amsterdam, luogo della sua

attuale residenza. Per l'azienda leader nel settore dei giocattoli è inoltre responsabile di progetti europei per la sostenibilità aziendale, in particolare del progetto "Playback".

Camilla è inoltre una fotografa specializzata nella "doppia esposizione analogica" su pellicola, seguita da molti su Instagram con il nickname Colography. Eccellente pianista ha lavorato nel 2016 per il Music China Trade Fair.

Camilla ha molte passioni, ama viaggiare, possiede anche il brevetto di Scuba Diver, ma il suo cuore è a Castelvecchio Pascoli dove risiede la sua famiglia.

Per il successo lavorativo, per il grande attaccamento alla terra natia l'Associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio sono lieti di conferirle il Premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".



### MAURO FABBRI

Nasce nel 1970 a Lucca. Si diploma in pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Gloria Belli ed in composizione sotto la guida del Maestro Pietro Rigacci presso l'Istituto Musicale "L. Boccherini". Si perfeziona in direzione d'orchestra, prima con lo stesso Rigacci e poi con il Maestro Piero Bellugi ed in seguito con il Maestro Gustav Kuhn.

Nel 1999 frequenta il corso per Maestri Collaboratori presso il Teatro Verdi di Pisa.

Dal 2008 è attivo soprattutto all'estero, in Austria e in Germania, dove è ospite dei Festival di St. Margarethen dove dirige Don Giovanni, e di Gars am Kamp in qualità di Studienleiter, del Tiroler Festspiele Erl, del Musik-Theater Saar dove dirige nel 2009 Madama Butterfly, nel 2010 Carmen e nel 2011 Don Giovanni. Nel 2016 al Teatro di Wuppertal dirige Madama Butterfly.

Sempre nel 2016 diventa direttore presso l'opera di Stara Zagora in Bulgaria dove, oltre a concerti sinfonici, dirige nuova-

mente Madama Butterfly, oltre a La Giara, Tosca, Bohème e Rigoletto.

Nel 2017 ricopre il ruolo di Maestro del Coro presso il Teatro dell'Opera di Helsinki, dove ritornerà anche da febbraio a giugno 2020. Nel 2018 è direttore del coro presso il Vorpommern Theater in Germania.

Da luglio 2021 è Maestro del Coro presso l'Opera di Goteborg in Svezia.

Mauro è attivo anche come compositore. Nel 2002 compone il Mottetto per la S. Croce, nel 2003 pubblica due lavori per pianoforte "immagini musicali" edito da Eufonia, in seguito inciso dal pianista Giuliano Bellorini, e "5 preludi" edito da Berben. Nel 2008 debutta la "Sinfonia Concertante per due flauti e orchestra" e nel 2009 la "Haydniana" entrambe commissionate dalla Fondazione Orchestra Sinfonica di San Remo ed eseguite dall'Orchestra Sinfonica di San Remo diretta dallo stesso Fabbri.

Oggi, per gli importanti traguardi professionali raggiunti, merita il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" conferitogli dalla Camera di Commercio di Lucca e dall'Associazione Lucchesi nel Mondo.



### PIETRO RENZO FORTINI

Nasce nel 1936. Originario di Vagli dove cresce ed apprende le difficoltà del duro lavoro nei campi, una vita povera, ma basata sul concetto di altruismo e solidarietà che lo accompagnerà per tutta la vita.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, ormai adolescente, emigra in Belgio per raggiungere il padre e lavorare insieme a lui nelle miniere di Carbone. Le condizioni erano disumane e dopo tre anni Pietro si trasferisce in Canada, per raggiungere una zia emigrata a Calgary.

Qui, impara una nuova lingua, frequenta una scuola per infermieri e trova lavoro nel Reparto di Cardiocirurgia del Holy Cross Hospital di Calgary. La sua vita cambia inaspettatamente. Viene affianca-



to a due grandi luminari cardiocirurghi, George Miller e John Morgan che lo spronano a frequentare un corso di specializzazione per assistente infermieristico di reparto. Entra così a far parte del team open-heart: un gruppo di esperti per le operazioni a cuore aperto. Nel 1962 partecipa al primo intervento a cuore aperto su una bambina di 7 anni. Diventa tecnico perfusionista specializzato nella manovra della macchina cuore-polmone. Il suo cuore però è sempre rimasto a Vagli, dove viveva la sua amata Piera che lo raggiunse nel 1961 per sposarlo. Pietro e sua moglie hanno trasmesso ai figli ed ai nipoti l'attaccamento alle proprie origini e l'amore per Vagli, dove tornano quando possibile. "Con Vagli nel Cuore" è infatti il titolo del libro di memorie di Pietro Renzo Fortini pubblicato da Mariano Balducci.

Per gli importanti traguardi professionali raggiunti, per le difficoltà affrontate e per l'attaccamento alle proprie origini merita il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" conferitogli dalla Camera di Commercio di Lucca e dall'Associazione Lucchesi nel Mondo.



#### STEFANO MENCONI

Nato a Chicago nel 1960 da una famiglia originaria di Lucca.

Nel 1983, Dopo aver terminato gli studi alla Elmhurst University College inizia a lavorare nell'azienda di famiglia per l'installazione di pavimenti e varie attività di costruzione.

La Menconi Terrazzo LLC in poco tempo diventa un'azienda di circa 50 operai quasi tutti italiani, specializzata in pavimenti industriali.

Grazie al suo lavoro oggi Steve è presidente del North Central Terrazzo Association, un gruppo di persone specializzate in un particolare tipo di pavimenti nella regione centrale degli Stati Uniti.

Frequenta ed è molto attivo all'interno della chiesa cattolica Yorkfield

Presbyterian dove svolge varie attività sia con i giovani che con i fedeli.

Seguendo le orme dei genitori anche Steve fa parte dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Chicago e del Mazzini Verdi Club, molto attivo in entrambe nella promozione della cultura italiana che ha trasmesso con amore anche ai suoi figli.

Parla correttamente l'italiano e torna spesso a Lucca per incontrare i numerosi parenti che ancora vi risiedono.

Per il lavoro svolto e per le attività sociali portate avanti con generosità e dedizione la Camera di Commercio di Lucca e l'Associazione Lucchesi nel Mondo conferiscono il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".



#### SUSAN PUCCI

Nasce a Capannori nel 1940 ed emigra quindicenne a San Francisco con la sua famiglia.

Nel 1972 fonda insieme al marito la G.Pucci&Sons, azienda di import/export di articoli da pesca. Iniziano ad importare merce dall'Italia, in particolare nei primi anni importano canne telescopiche per pesca leggera da ditte di Modena e Segromigno.

Con il passare del tempo creano una propria linea di fili da pesca, la P-Line ed aprono una succursale della ditta in Italia, a Castelnuovo di Garfagnana ed anche un ufficio estero in Cina. Oggi l'azienda è portata avanti con successo dai due figli e da una nipote.

Dal 1980 è membro attivo nell'associazione Lucchesi nel Mondo di S. Francisco, prima con il ruolo di tesoriere, poi nel consiglio direttivo ed oggi come segreteria. Nel corso degli anni ha partecipato e contribuito ad organizzare quasi tutte le manifestazioni e feste dell'associazione.

In particolare, ha istituito la prima Festa della Famiglia, con 600 invitati tra bambini e nonni, ed organizzato cene con menù lucchese, gite per ragazzi e gare di

pesca amatoriali.

Assieme al marito Giampiero ha fondato la squadra di calcio Lucchese di San Francisco alla quale l'avvocato Delle Sedie regalò tutte le magliette con i colori originali della Lucchese.

Susan è membro di molte altre associazioni per il mantenimento e la promozione della cultura italiana, come la Sons of Italy, la Virtus Lodge, la Italian American Social Club di South San Francisco, la Voce delle Donne di San Matteo e la Mani di Angeli, quest'ultime dedicate all'aiuto di persone malate o bisognose.

A Capannori possiede una casa dove è tornata ininterrottamente quasi ogni anno con marito e figli. Oggi purtroppo Gianpiero non è più con lei, ma continua a tornare in Italia con figli, nipoti e bisnipoti.

Per i successi lavorativi, per l'impegno nel sociale e per la promozione e ed il mantenimento delle tradizioni italiane all'estero, l'associazione Lucchesi nel Mondo e la Camera di Commercio di Lucca vogliono premiarla con il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".



#### SERGIO C. SBRAGIA

Nasce a San Paolo nel 1953 da una famiglia originaria di Lucca.

Nel 1973 frequenta il primo anno del corso di lettere e filosofia presso l'università degli Studi di Firenze. In parallelo frequenta anche corsi di fotografia a Firenze e Londra.

Dal 1975 inizia la sua carriera professionale come fotoreporter, lavorando prima per le riviste dell'Editore Abril (Realidade, Veja, Exame, Pop) a San Paolo e poi per il settimanale Istoè a Rio de Janeiro.

All'inizio degli anni 80 viene selezionato per una borsa di studio presso la TV Globo, la più grande emittente televisiva brasiliana, per il corso di "Cinematografia elettronica". Inizia così la sua carriera di regista come assistente



alla regia per la TV Manchete e successivamente sceneggiatore assistente di Antonio Carlos da Fontoura per una miniserie per la TV Bandeirantes.

Nel 1988 si trasferisce a Londra come corrispondente per il Jornal do Brasil e come scrittore e presentatore per il programma radiofonico "Meridiano Zero" presso il Central Office of Information.

Agli inizi degli anni 90 torna in Brasile per continuare la carriera di sceneggiatore e regista per programmi e serie televisive.

Nel 1998 viene premiato per la sceneggiatura "Misterio Fawcett", e nel 1999 per "O Playboy, o sinistro e Bacana" al concorso annuale per lungometraggi del Ministero della Cultura.

Oltre ai programmi televisivi Sergio ha realizzato cortometraggi, documentari, video istituzionali e nel 2017 ha realizzato il film "Brava Gente Italiana" sull'emigrazione italiana in Brasile nel secolo XIX.

Ad aprile di questo anno è stato ospite allo show televisivo di Rai Italia "L'Italia con voi".

Per gli importanti traguardi professionali raggiunti merita il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero" conferitogli oggi dalla Camera di commercio di Lucca e dall'Associazione Lucchesi nel Mondo.

#### LUPÉRCIO FRANÇA TORRES

Nasce a Casa Branca in Brasile nel 1944 da una famiglia originaria di Castelnuovo di Garfagnana.

La vocazione al lavoro e alla famiglia tramandata di generazione in generazione ha segnato il percorso dell'intera famiglia, culminata nella fondazione di un'azienda che ha 80 anni di tradizione nel trasporto di carichi in Brasile. Lupércio è cofondatore, sempre stato presente al fianco del defunto padre con il supporto dei fratelli Marcus e Silvio.

Il lavoro di una vita dedicato alla società ha contribuito a renderla leader nel trasporto su gomma di merci super pesanti e fuori misura in tutta l'America latina. Grazie a questo lavoro ha contribuito alla costruzione di impianti siderurgici, complessi nucleari, idroelettrici, eolici, termoelettrici, petrolchimici e progetti di impianti industriali fondamentali per i progressi ed i successi di gruppi economici nazionali che hanno partecipato alla realizzazione di importanti opere infrastrutturali in Brasile, come la Centrale Idroelettrica di Itaipu.

Nella sua città natale, Lupércio ha presieduto il club di cui era un giocatore di basket, il Rio Pardo Futebol Clube, contribuendo molto allo sviluppo dello sport in quella regione ed anche alla costruzione della Palestra Polisportiva intitolata a lui in suo onore. Nel 2007 gli è stata ufficialmente riconosciuta la cittadinanza italiana, ma Lupércio si è sempre considerato lucchese. Dagli anni '70, da quando si sono riallacciati i legami con i parenti italiani nella Lucchesia, ha visitato frequentemente il paese di Torrite a Castelnuovo di Garfagnana, da dove la sua famiglia era partita nel lontano 1892.

Per la sua carriera lavorativa è meritevole oggi di ricevere dall'Associazione Lucchesi nel Mondo e dalla Camera di Commercio il premio "Lucchesi che si sono distinti all'estero".

Durante la cerimonia sono poi state consegnati alcuni premi dell'edizione 2020. A ritrarre la medaglia **Perry di Girolamo, Raymond Isola e Carlo Suffredini**.



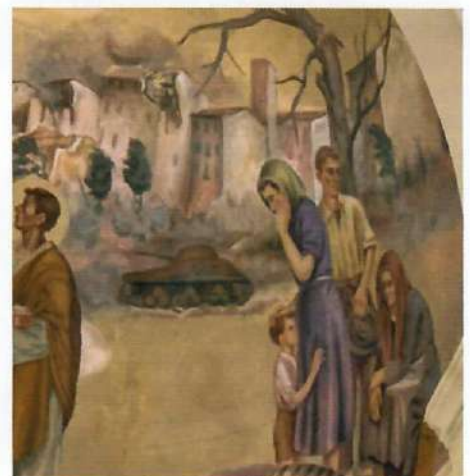
Sopra: Perry di Girolamo.



Sopra raymond Isola  
Sotto: Carlo Suffredini



A conclusione della manifestazione la dott.ssa Elena Martinelli ha presentato le attività della Fondazione Alfredo Catarsini 1899, da lei fortemente voluta in ricordo del nonno, importante pittore viareggino. La Fondazione, molto attiva, ha organizzato negli ultimi mesi interessanti iniziative sul territorio tra cui una splendida mostra a Villa Bertelli e la presentazione del romanzo di catarsini, "Giorni Neri" a Pescaglia, in località San Martino in Freddana, proprio nella piazza davanti alla chiesa che fu da lui affrescata durante i mesi in cui sfollò in quella zona nel periodo della seconda Guerra Mondiale. Nelle foto Elena Martinelli, che ha ricevuto la medaglia di rappresentanza dell'associazione ed alcune immagini della cerimonia a San Martino, svoltesi alla presenza del Sindaco Andrea Bonfanti.





# ENJOYLUCCA

EAT & STAY



## STORIA, ACCOGLIENZA E GARBO

[WWW.ENJOYLUCCA.COM](http://WWW.ENJOYLUCCA.COM)



Ristorante Giglio



bucadisantantonio  
dal 1782





# I GELATI DI PIERO

Vi aspetta per degustare  
il Vero gelato artigianale!

a Lucca, via Roma 25



## CELLE DEI PUCCINI: SERATA SOTTO LE STELLE PRESENTATO L'ERBARIO POETICO DI MARCO PARDINI

Venerdì 23 luglio, alle 21, l'associazione Lucchesi nel Mondo in collaborazione con il comune di Pescaglia ed il comitato Paesano di Celle, ha organizzato nella piazza di Celle dei Puccini una serata durante la quale è stato presentato il libro di Marco Pardini "Erbario Poetico".

In una piazzetta gremita (per quanto le normative anti covid lo hanno potuto consentire) si è svolta una piacevole conversazione durante la quale Marco Pardini, sollecitato dalle domande di Ilaria del Bianco, ha illustrato la sua seconda pubblicazione, edita per i tipi della casa editrice Maria Pacini Fazzi: virtù delle varie specie botaniche, utiliz-



zi, aneddoti, aspetti della cultura contadina e delle tradizioni locali, il tutto accompagnato da ricordi autobiografici dell'autore. In apertura della serata, prima della presentazione, si è svolto un apprezzatissi-



mo momento musicale durante il quale si è esibito al pianoforte il giovane Carlo Manduca, studente dell'Istituto Musicale L. Boccherini, introdotto dalla prof. Carla Nollodi.

### Concerto lirico per la Santa Croce. al Giglio "La Fanciulla del West"

Centodieci anni dopo la prima lucchese diretta dal maestro Giacomo Puccini, in ricordo dell'epopea lucchese a San Francisco, in California, il teatro del Giglio ha ospitato il tradizionale appuntamento lirico promosso dall'Associazione Lucchesi nel Mondo in collaborazione con la Fondazione Puccini

L'evento dello scorso 10 settembre, è stato diretto dal maestro Massimo Morelli, pianista, direttore d'orchestra e vocal coach alla guida del Tuscany Opera Ensemble. "Sul palcoscenico – ha commentato il maestro – si sono esibiti artisti di assoluta levatura internazionale: Anna Lucrezia Garcia, soprana venezuelana che ha interpretato Minnie; Alessandro Fantoni, genovese formatosi in Svizzera e protagonista in opere fra le più famose del repertorio lirico italiano, che ha "vestito i panni" di Dick Johnson; Alberto Mastromarino, baritono che sui palcoscenici di tutto il mondo ha dato voce ai più importanti personaggi del melodramma da Falstaff a Scarpia".

Dopo il progetto Cartoline Pucciniane quindi, Morelli ha affrontato La Fanciulla del West, composizione di maggiore complessità drammaturgica e di forte impatto musicale, guidando un organico orchestrale di ben trenta elementi di cui un pianoforte a coda. L'evento è stato presentato in una apposita conferenza stampa dal presidente del Teatro del Giglio, Gianni Del Carlo. Presenti anche la presidente dell'associazione Lucchesi nel mondo, Ilaria Del Bianco, il sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini, il maestro Massimo Morelli, Carlo Lazzarini per la Banca del Monte di Lucca e la concessionaria Birindelli. "È il primo concerto dopo i lavori al Teatro – ha commentato il presidente Del Carlo – e quindi anche occasione, sia per i turisti che per i cittadini, di visitare la 'nuova' struttura. Dalla collaborazione con l'associazione Lucchesi nel mondo e la Fondazione Giacomo Puccini è nata l'idea di riproporre una selezione musicale tratta dall'opera La Fanciulla del West in occasione dei centodieci anni della sua prima rappresentazione a Lucca. Un momento di particolare valore storico – continua – che rappresenta una prima tappa di avvicinamento alle celebrazioni Pucciniane del 2024 (ricorrenza dei cento anni dalla morte del maestro) e il 2026 (anno della prima rappresentazione dell'ultima opera incompiuta, Turandot, al Teatro della Scala di Milano)". Una serata dedicata alla memoria di Bernardo Romei e alla comunità lucchese all'estero che si riunisce simbolicamente nel nome di Giacomo Puccini. Sin dal 2011 "la nostra associazione – dice Ilaria Del Bianco – ha realizzato nella città eventi musicali in occasione del rientro sul nostro territorio per le celebrazioni della Santa Croce dei nostri conterranei". "Un evento di cui la città di Lucca va fiera – dice il sindaco Tambellini -. Importante anche la collaborazione con gli sponsor, Concessionaria Birindelli, Banca del Monte di Lucca s.p.a., Rotary Club e Gesam, perché grazie anche a loro la città può godere di questi momenti culturali ed è una sinergia che è importante mantenere nel tempo".



# I LUCCHESI NEL MONDO

## PER IL CIMITERO INGLESE DI BAGNI DI LUCCA

Sono stati presentati sabato 4 settembre alle 17 al cimitero inglese di Bagni di Lucca gli otto monumenti funebri restaurati nel lotto 2021, che fanno salire a 63 le opere che hanno ritrovato la loro dignità storica e artistica.

L'Associazione Lucchesi nel Mondo ha partecipato allo sforzo che ha visto negli anni protagonisti molti soggetti del territorio ed ha sostenuto il restauro del monumento funebre di John Canson e di sua moglie

Il direttivo della sede centrale ha infatti deliberato, sul finire del 2020, di impegnare l'Associazione per il restauro di uno dei Monumenti del Cimitero Inglese di Bagni di Lucca volendo così lasciare un piccolo segno della nostra Associazione in uno dei luoghi più suggestivi e caratterizzanti del Comune di Bagni di Lucca, che fu nei secoli terra di emigrazione (amo definirla "la capitale morale dell'emigrazione lucchese") ma che seppe anche attrarre, per la qualità delle sue terme e la bellezza del suo paesaggio, innumerevoli stranieri, tra i quali non mancarono letterati, artisti, politici.

In molti di loro sorse un profondo amore per la terra "dei Bagni di Lucca". Il monumento funebre che la Lucchesi nel Mondo si è impegnata a riportare all'originario splendore è quello del Dott. Canson e della sua consorte che, di origine inglese, conobbero Bagni e se ne innamorarono, trascorrendo in quegli ameni luoghi le loro estati.

John Cason, medico, esercitava la libera professione durante il suo soggiorno a Bagni di Lucca e fu benefattore della Chiesa inglese di Bagni di Lucca. Il terreno di sua proprietà alla Villa, da lui coltivato a vite e gelso, divenne alla sua morte proprietà della Contessa Carlotta Casalini ed è adesso parte dell'attuale Parco Contessa Casalini.

Tra gli altri restauri presentati, quello dedicato alla memoria di Vincenzo Giuliani, di recente scomparso, che è



In alto, il monumento restaurato dai Lucchesi nel Mondo e la targa apposta in ricordo dell'intervento

stato collaboratore nell'opera di recupero e restauro del cimitero e quello dedicato alla memoria di Bruna Mariani, prematuramente scomparsa nell'agosto dello scorso anno, esperta restauratrice degli ornamenti metallici a corredo dei monumenti funebri.

Dopo la cerimonia il pubblico si è trasferito nel frutteto della famiglia Giuliani per assistere al tradizionale Piccolo concerto.



Sopra, due momenti dell'inaugurazione svoltasi al Cimitero Inglese. I saluti di Michelini, Cherubini, Micheletti, Del Bianco

Ha allietato il pomeriggio il coro La Grolla con canti della tradizione popolare, regionale e nazionale. Il coro è composto da circa 20 elementi maschili con quattro sezioni: tenori primi, tenori secondi, Baritoni e Bassi e si esibisce a cappella sotto la direzione del maestro Salvatore Vargetto.

#### ASSOCIAZIONE LUCCHESI NEL MONDO

##### CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Pres. Consiglio dei Ministri - Contributo Stampa Italiana diffusa all'estero

2018 27.275,57 2019 36.902,92 2020 36.986,65

##### CONTRIBUTI PUBBLICI DEL 2021

Mibact - Ist. Culturali 11.798,00, Mibact - Convegni 998,00, Mibact - Biblioteche 1.598,00, Prov. di Lucca-acquisto libri 1.500,00, CCIAA Lucca 5.000,00, Comune Capannori 5.000,00, Comune Lucca 25.000,00, Comune Pescaglia 1.970,06 Comune Porcari 500,00, Cesvot 300,00

*La redazione  
ringrazia*

**FOTO ALCIDE**  
**Lucca**

*per aver  
gentilmente concesso  
le foto pubblicate su  
questo numero*





**HOTEL ILARIA  
RESIDENZA & DELL'ALBA**

*L'Hotel Ilaria & Residenza dell'Alba sono nel centro storico di Lucca. L'hotel, ricavato dalle antiche scuderie di Villa Bottini, è facilmente raggiungibile ed è dotato di parcheggio e garage privato. La Residenza dell'Alba, affascinante dipendenza dell'hotel, si trova nell'antica chiesa omonima del XIV secolo. Le camere sono ampie e con finiture di pregio le suites, su due livelli, sono inserite in una spettacolare cornice architettonica.*

Via del Fosso, 25 - 55100 Lucca (Italy)  
Tel +39 0583 47615 Fax +39 0583 991961  
[www.hotelilaria.it](http://www.hotelilaria.it) [info@hotelilaria.com](mailto:info@hotelilaria.com)





**BANCA  
DEL MONTE  
DI LUCCA SPA**

**tutti i servizi per i Lucchesi nel Mondo**



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**